

CASTROVILLARI Dopo l'attuazione del protocollo per i Pisl Sviluppo sostenibile strumento per il decollo turistico territoriale

CASTROVILLARI. Di recente il primo cittadino Domenico Lo Polito, nel "Ridotto" del Teatro Rendano di Cosenza, ha firmato - alla presenza dell'assessore regionale al Bilancio e programmazione nazionale e comunitaria **Giacomo Mancini** - l'accordo di programmazione negoziata che porta in città risorse dai fondi europei attraverso i Progetti integrati di sviluppo locale, i cosiddetti "Pisl".

«Con questa sigla - ha precisato il sindaco Lo Polito a margine della manifestazione - alla zona del Pollino andranno complessivamente per i sistemi turistici locali e destinazioni turistiche locali 8.917.981,84 euro, di cui 5.417.981,84 per la realizzazione degli interventi pubblici e 3.500.000 per i progetti dei soggetti privati dell'area Pisl, a cui questi potranno partecipare attraverso bandi pubblici. Invece, per i sistemi produttivi locali, precisamente alla zona del Pollino, perverranno complessivamente altri 8.571.428,57 euro di cui 3.000.000 per la realizzazione di infrastrutture pubbliche per la logistica sostenibile e 5.571.428,57 saranno a disposizione, attraverso bandi pubblici, per i progetti imprenditoriali di soggetti privati».

I Pisl serviranno soprattutto per riqualificare gli spazi pubblici nelle aree interessate dai

flussi turistici, valorizzando, anche, tutte quelle infrastrutture pubbliche da utilizzare per la realizzazione di sistemi di ospitalità, i centri per la promozione di produzioni tipiche locali ed opere per il benessere e il tempo libero.

«Un vantaggio - ha affermato il primo cittadino, commentando a caldo le finalizzazioni - per continuare a dare quella crescita coordinata al Pollino, seguendo lo sviluppo sostenibile che si inserisce anche nel contesto delle altre iniziative già messe in campo, come delineate nel Piano strutturale comunale, nel progetto per il Piano nazionale delle città e con la Strada del vino. Ed una sinergia di cui non si può più fare a meno per una vera crescita condivisa».

Il Progetto integrato di sviluppo locale realizzato con l'apporto del Gruppo tecnico di coordinamento, costituito dagli ingegneri Francesco Calà e Salvatore Leto, dall'architetto Francesco Parrilla e dalla dottoressa Lilia Infelise, riguarda il comprensorio che va da Laino Borgo ad Altomonte, dalle Gole del Raganello alle montagne di Saracena, attraverso due progetti integrati nei settori turistici e dei Sistemi produttivi locali. Lo sviluppo sostenibile, pertanto, ed è questa la nota su cui val pena di riflettere, rappresenta la vera novità di questi finanziamenti. ◀ (a. bisc.)

